

COMUNE DI COLMURANO

(Provincia di Macerata)



REGOLAMENTO disciplinante le spese di rappresentanza

APPROVATO CON DELIBERA C.C. n. 13 del 06/07/2012

Art. 1 - Regolamento spese di rappresentanza

Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte della Amministrazione di spese di rappresentanza, e si prefigge di uniformare la trattazione della materia nel rispetto della normativa vigente, di semplificare le procedure e di migliorare la gestione amministrativa e contabile dell'attività relativa.

Art. 2 - Definizione di spesa di rappresentanza

Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connesse al ruolo istituzionale dell'Ente, ed a doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative, in cui il Comune risulti coinvolta, di cerimonie e ricorrenze.

Art. 3 - Soggetti autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza dell'ente

E' il Sindaco il solo soggetto autorizzato ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente.

Art. 4 - Specificazione delle spese di rappresentanza

Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussista un interesse dell'Amministrazione:

- Ospitalità di soggetti investiti di cariche pubbliche e dirigenti con rappresentanza esterna di Enti e Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva o di personalità di rilievo negli stessi settori;
- Offerta di generi di conforto (caffè, aperitivi, ecc.) a ospiti ricevuti dal Sindaco, che siano investiti di cariche pubbliche o dirigenti con rappresentanza esterna di Enti, Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva;
- Colazioni di lavoro giustificate con motivazioni di interesse pubblico del Sindaco, con ospiti che rivestono le qualifiche dei precedenti punti.

Ad essi sono equiparati gli accompagnatori che abbiano almeno la qualifica di funzionari direttivi e gli autisti di rappresentanza.

- Cura di allestimenti (imbandieramenti, illuminazioni, addobbi floreali, ecc.) consegna o invii di omaggi (medaglie, caffè, targhe sportive, fiori o corone, volumi, presenti vari).

Le targhe, le coppe e gli altri premi di carattere sportivo vengono concessi solo in occasione di gare e manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che si svolgono sul territorio del Comune o che coinvolgono associazioni sportive o atleti locali.

Art. 5 - Spese di rappresentanza fuori sede

Al Sindaco è consentito offrire colazioni ed omaggi anche fuori sede, in occasione di missioni o viaggi, estero compreso, nei limiti della convenienza.

Art. 6 - Casi di inammissibilità di spese di rappresentanza

- **Non** sono ammesse le colazioni di lavoro, quando i partecipanti sono tutti Amministratori e/o dipendenti dell'Ente.
- **Non** possono usufruire della colazione di lavoro a carico del Comune i funzionari pubblici quando siano in missione e godano del relativo trattamento.
- **Non** è ammessa la colazione di lavoro per i componenti di Commissioni che percepiscono il gettone di presenza.

Art. 7 - Concessione anticipazioni e pagamento fatture

L'Economo provvede, su richiesta del Sindaco, alle prenotazioni ed ai servizi di cui agli artt. 4 e 5, alla concessione di anticipazioni di fondi fino ad un massimo di Euro 100,00, nonché al pagamento delle relative fatture.

Art. 8 - Costituzione di un fondo di rotazione

Per far fronte alle spese di cui all'art. 7 l'Economo viene dotato di un'anticipazione pari al previsto fabbisogno di un trimestre. Periodicamente e comunque con intervallo non superiore al trimestre, si dovrà provvedere alla liquidazione della spesa con atto della Giunta in favore dell'Economo, il cui fondo verrà così reintegrato.

Art. 9 - Predeterminazione fabbisogno annuale

L'Amministrazione nel rispetto dei limiti di spesa per le suddette finalità, determina ogni anno, con provvedimento da adottarsi dalla Giunta, l'aumentare della spesa relativamente a quanto previsto agli artt. 4 e 5 e ne impegna la spesa.

Particolari iniziative di rilevante entità potranno trovare specifiche previsioni in bilancio e, comunque, potranno essere oggetto di specifiche deliberazioni di impegno e di liquidazione.

Gli atti di spesa di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo.